



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.P.S.S.A.R. di San Pellegrino Terme con Convitto Annesso

Viale della Vittoria, 6 – 24016 San Pellegrino Terme (BG) - ☎ 0345 21096 - ☎ 0345 23118
 ✉ info@ipssarsanpellegrino.org - ✉ bgrh01000p@pec.istruzione.it - Cod. Mecc. BGRH01000P

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AGLI ATTI
ALL'ALBO

e p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER GLI ANNI 2019/20-2020/21-2021/22 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- **VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- **VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- **VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- **VISTO** il D.Lgs. n.66 del 13 aprile 2017, "Norme per la promozione dell' inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 1830 del 06 ottobre 2017 "Orientamenti concernenti il Piano triennale del/ 'Offerta formativa";
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 17832 del 16 ottobre 2018 "Il Piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022e la Rendicontazione sociale";
- **TENUTO CONTO** del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2016-2019;
- **TENUTO CONTO** delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto;
- **TENUTO CONTO** del fatto che l'art.1 della legge n.107, ai commi 12-17, prevede che:
 - le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;
 - il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;



Cod. Univoco fatt. elettronica: UFP85V – Codice Univoco protocoll. B6M5US
 ☎ <http://ipssarsanpellegrino.gov.it> - Cod. Fisc. 85002190164
 IBAN Banca: IT09 Y031 1153 4500 0000 0000 219
 IBAN Posta: IT64 P076 0111 1000 0001 2661 245



- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- **CONSIDERATO** che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Il PTOF è il *"documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche"* grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le *"diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio"*.

Per l'elaborazione del PTOF, relativo al triennio 2019-22, sia per quanto attiene agli indirizzi Professionali statali e regionali presenti nell'istituto che per l'indirizzo Tecnico (Turismo) di prossima attivazione andranno considerati i seguenti aspetti:

- 1) Mettere al centro dell'azione educativa il diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali;
- 2) Inserire all'interno del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività dell'istituzione scolastica (art. 3 c.3 DPR 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- 3) Ai sensi dell'art.8 del D. Lgs 66/2017, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa predisporre il Piano per l'inclusione;
- 4) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento dei risultati di apprendimento, si dovrà tener conto degli esiti finali nonché di quelli delle prove standardizzate nazionali (INVALSI);
- 5) In coerenza con gli indirizzi generali per la relazione del Piano 2016-2019 e come sviluppo degli stessi individuare come prioritari i seguenti obiettivi:
 - valorizzazione di percorsi formativi connotanti un curriculum inclusivo per favorire il successo scolastico e formativo di ciascuno attraverso soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento, che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, sostenibilità.
 - approfondimento-miglioramento del sistema di valutazione-autovalutazione delle competenze in coerenza con la progettazione curricolare in corso.
 - diffusione di metodologie didattiche attive e collaborative (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, cooperative learning, peer to peer, ecc.) individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza in riferimento alla definizione di un curriculum di cittadinanza attiva individuando anche le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015 e DM. 769 del 26/11/18);
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche come contrasto alle diverse forme di bullismo/cyber bullismo;
 - sviluppo e implementazione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento relative ai processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi intrapresi.

- sviluppo di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati sia alla conoscenza del territorio e delle realtà produttive e professionali, che alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo (orientamento).
 - sviluppo e implementazione del sistema di comunicazione, di socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; avvio ad un modello formalizzato di rendicontazione sociale;
- 6) Proseguire con lo sviluppo della progettazione del Piano delle esperienze formative al fine di integrare, nella programmazione curricolare, le competenze acquisite durante le attività di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocinio, coinvolgendo attivamente l'intero Consiglio di Classe nella fase di progettazione, accompagnamento e valutazione, al fine di arricchire il portfolio dello studente e contribuire alla sua formazione globale di cittadino e di lavoratore;
 - 7) Definire il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali prevedendo un monitoraggio continuo delle attrezzature in dotazione, ai fini della tempestiva sostituzione quando queste raggiungono l'obsolescenza tecnica;
 - 8) Definire il fabbisogno dell'organico secondo la seguente articolazione:
 - indicare il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità;
 - indicare il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa - il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7 - definendo i campi di potenziamento (come da Nota prot. n. 30549 del 21/09/2015). Si veda la successiva sezione "DEFINIZIONE DELLE AREE DI POTENZIAMENTO";
 - indicare il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
 - tenere presente la necessità di un *middle management* scolastico rappresentato dalle figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, referenti didattici, coordinatori di aree e di classe, ecc);
 - 9) Definire ed implementare attività di formazione rivolte al Personale e agli studenti per promuovere nella Comunità scolastica benessere e sicurezza al fine di garantire un sistema organizzativo sostenibile e un clima relazionale disteso.
 - 10) Definire aree per la formazione professionale del personale docente che siano coerenti con i bisogni evidenziati nel RAV e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica sia in termini di apprendimento e successo formativo che in termini di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Dovranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.
 - 11) Implementare attività di formazione rivolte al Personale ATA al fine di sostenere la realizzazione del processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, verrà redatto utilizzando la piattaforma ministeriale SIDI articolata nelle seguenti sezioni:

SEZIONE 1-La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

SEZIONE 2 - Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

SEZIONE 3-L'offerta formativa

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario

- Curricolo di istituto
- Alternanza scuola-lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

SEZIONE 4 - L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

SEZIONE 5- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione (attivata nei prossimi mesi).

DEFINIZIONE DELLE AREE DI POTENZIAMENTO

Relativamente alle **aree di potenziamento** dell'offerta formativa, di cui al precedente punto 8), in relazione alle quali è prevista l'assegnazione di uno specifico organico aggiuntivo, queste sono individuate (in ordine di priorità) come segue:

N.	PROGETTO	AREA POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7 L. 107/15	
1	<i>LINGUE – LETTORI MADRELINGUA, CERTIFICAZIONI, SCAMBI CULTURALI, SOGGIORNI LINGUISTICI - PROGETTI EUROPEI</i>	<i>Potenziamento Linguistico</i>	"a)"	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> .
			"r)"	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
2	<i>SVILUPPO COMPETENZE MATEMATICHE/ INFORMATICHE/ SCIENTIFICHE</i>	<i>Potenziamento Scientifico</i>	"b)"	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
			"p)"	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
3	<i>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E ORIENTAMENTO ALLA PROFESSIONE</i>	<i>Potenziamento Laboratoriale</i>	"h)"	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
			"i)"	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
			"m)"	valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
			"o)"	incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
			"p)"	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

			"q)"	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
4	SVILUPPO PROGETTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE	<i>Potenziamento Umanistico</i>	"e)"	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
			"l)"	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
			"p)"	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
			"r)"	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
			"s)"	definizione di un sistema di orientamento.
5	PREVENZIONE DEL DISAGIO, INCLUSIONE, BENESSERE DEGLI STUDENTI EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE	<i>Potenziamento Socio Economico e Per La Legalità</i>	"d)"	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
			"e)"	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
			"l)"	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi Collegiali.
- pubblicato all'Albo e sul web;

Il Dirigente Scolastico
dott. Brizio Luigi Campanelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa